



Sorveglianza sanitaria amianto: approvato il progetto esecutivo del Ccm per Casale Monferrato

Tra i 41 progetti esecutivi approvati dai Comitati del Ccm (**Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie**) c'è anche quello proposto dalla Regione Lazio dal titolo *Assistenza delle persone esposte ad amianto: sportelli informativi e sorveglianza epidemiologica*, al cui interno è stato previsto l'obiettivo specifico **Definizione di attività mirate agli ex esposti ed alla popolazione dell'area di Casale Monferrato**.

«L'inclusione di Casale Monferrato nei progetti approvati dal Ccm – ha sottolineato il sindaco **Giorgio Demezzi** – è la dimostrazione che la **proficua collaborazione** con il ministro della Sanità, **Renato Balduzzi**, sta dando i suoi frutti. Dal gennaio scorso si è avviato un percorso condiviso su molti aspetti dell'amianto: dalla bonifica alla ricerca, passando per la sorveglianza sanitaria, si stanno portando avanti tutti quei processi che ci auguriamo in tempi brevi possano da un lato **migliorare la qualità della vita e dei cittadini e dei malati** e dall'altra giungere alla completa liberazione del nostro territorio dalla fibra killer».

L'obiettivo specifico riguardante Casale Monferrato sarà portato avanti principalmente dal **Centro Regionale Amianto del Piemonte**, diretto da **Massimo D'Angelo**, e prevede principalmente tre punti:

- Istituzione gruppo di lavoro comprendente epidemiologi, pneumologi, oncologi, radiologi e analisi delle esperienze regionali in materia di sorveglianza e tutela dei lavoratori ex esposti
- Definizione di un protocollo specifico di sorveglianza degli ex esposti alle fibre di amianto e dei percorsi operativi per l'esecuzione delle attività di sorveglianza e definizione specifici flussi informativi tra il Centro Sanitario Amianto ed il CPO di Torino e tra il Centro Sanitario Amianto e le strutture preposte all'esecuzione di accertamenti inerenti la sorveglianza sanitaria
- Definizione misure precauzionali da adottarsi per ridurre il rischio di esposizione alle fibre da parte della popolazione e Attuazione di un programma di attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'amianto e sulle patologie ad esso correlate.

Nello specifico, nei **due anni previsti per la realizzazione del progetto**, le attività che dovranno essere svolte saranno:

- Istituzione gruppo di lavoro comprendente epidemiologi, pneumologi, oncologi, radiologi
- Definizione di un programma di attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'amianto e sulle patologie ad esso correlate



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

- Attuazione campagne di informazione rivolte alla popolazione generale per ridurre il rischio di esposizione alle fibre di amianto (con almeno 5 incontri informativi con popolazione, predisposizione di opuscoli informativi e implementazione del sistema web del Centro Sanitario Amianto
 - Definizione misure precauzionali da adottarsi per ridurre il rischio di esposizione alle fibre da parte della popolazione
 - Analisi delle esperienze regionali in materia di sorveglianza e tutela dei lavoratori ex esposti
 - Definizione di specifici flussi informativi tra il Centro Sanitario Amianto, il CPO e le strutture preposte alla sorveglianza sanitaria.

Dei 400 mila euro stanziati per questo progetto, all'Unità operativa 6 (il Centro Regionale Amianto del Piemonte) ne sono stati assegnati **80 mila**, che andranno a coprire non solo le spese per l'obiettivo specifico di Casale Monferrato, ma anche tutte quelle attività che il Centro diretto da Massimo D'Angelo svolgerà all'interno del progetto interregionale.

*«Il nostro impegno sulla questione amianto è totale – ha concluso il sindaco **Demezzi** – e, come avevamo annunciato ormai molti mesi fa, ci stiamo impegnando anche ad **una informazione puntuale e continua** di tutte le tappe e i risultati che man mano stiamo ottenendo. Anche su questo aspetto specifico del progetto Ccm, per esempio, la spiegazione e il documento completo sono a disposizione sul sito internet del Comune (www.comune.casale-monferrato.al.it) nella sezione “Dossier Amianto – Ricerca”».*

Casale Monferrato, 17/08/2012